

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Ill.mo TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Ricorso

PER: DI TARANTO Giuseppe [REDACTED]

[REDACTED] ■ [REDACTED] ■ [REDACTED] ■ [REDACTED] ■ [REDACTED] ■ [REDACTED] ■ **PERROTTA Maria Rosaria**

[REDACTED] tutti rappresentati e difesi come da mandati cartacei allegato al presente ricorso dall'Avv. Sirio Solidoro ([REDACTED] del foro di Lecce, ed elettivamente domiciliati per la presente causa presso il domicilio digitale del difensore. Si chiede, dunque, di poter ricevere comunicazioni e/o notificazioni al seguente indirizzo pec [REDACTED] e/o al seguente fax [REDACTED]

CONTRO

Ministero dell'Istruzione e del Merito (80185250588), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Ministero dell'Università e della Ricerca (96446770586), in persona del Ministro p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Dipartimento per il sistema educativo di Istruzione e di Formazione - Ministero dell'Istruzione e del Merito, in persona del rapp legale pt, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria *ex lege*;

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico, in persona del rappresentante legale p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, domiciliataria *ex lege*;

Dott. Filippo Serra, in qualità di Direttore Generale p.t. del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per il personale scolastico,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Commissioni esaminatrici presso tutti gli USR, in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Tutti gli Uffici Scolastici Regionali, ossia Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, tutti in persona dei propri rappresentanti legali p.t., con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Tutti gli ambiti territoriali provinciali, ossia Alessandria, Agrigento, Ancona, Ascoli, Asti, Arezzo, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Crotone, Cuneo, Enna, Lecco, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì – Cesena, Frosinone, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, La Spezia, Lecce, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pordenone, Potenza, Prato, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio, Taranto, Torino, Teramo, Terni, Trapani, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Vercelli, Vibo Valentia, Venezia, Verbania, Verona,

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLININ. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Viterbo, Vicenza, con l'Avvocatura Generale dello Stato con sede in Roma alla Via dei Portoghesi n. 12, in quanto domiciliataria *ex lege*;

Nonché nei confronti di

Sig. MUTCHINICK Joaquin [REDACTED]
[REDACTED]

Sig.ra LUNETTA Chantal Cristina [REDACTED]
[REDACTED]

Per l'annullamento e/o nullità

1. delle graduatorie di merito regionali pubblicate per la classe di concorso A019 Campania e del relativo decreto di approvazione n. 37701 del 09/12/2024 a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, USR Calabria, in quanto responsabile per la regione Campania, ivi compresi i relativi allegati;
2. nonché delle graduatorie di merito regionale pubblicate per la classe di concorso A046 Emilia-Romagna e del relativo decreto di approvazione n. 880 del 19/11/2024, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, USR Abruzzo, in quanto competente per la regione Emilia-Romagna ivi compresi i relativi allegati;
3. nonché delle graduatorie rettifiche per la classe di concorso A046 Emilia-Romagna e del relativo decreto di approvazione n. 905 del 26/11/2024, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, USR Abruzzo, in quanto competente per la regione Emilia-Romagna ivi compresi i relativi allegati
4. nonché ove occorra di eventuali rettifiche alle predette graduatorie ivi compresi i relativi decreti di approvazione.
5. nonché di tutti gli altri atti presupposti e/o connessi, ossia: del bando di cui al presente concorso n. 2575 del 06/12/2023, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, Direzione Generale per il Personale Scolastico, avente ad oggetto "*Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria*

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLININ. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205", nella parte in cui è inteso in senso escludente per la parte ricorrente, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente;

6. del decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205, recante *"Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante <<Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali>>, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto legge 22 giugno 2023, n. 75",* nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente.
7. nonché del Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 78 del 17 gennaio 2024 recante la rideterminazione del contingente della procedura concorsuale bandita su base regionale con decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 2575 del 6 dicembre 2023, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e di tutti gli allegati;
8. nonché del Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico del 18 gennaio 2024 n. 90 concernente *"Aggregazione delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Direttore generale per il personale scolastico 6 dicembre 2023, n. 2575",* ivi comprese le relative tabelle e gli allegati se intesi in senso escludente;
9. ove occorra, per le medesime ed anzidette ragioni, di ogni pedissequo allegato al predetto bando e degli atti ad esso presupposti e connessi, ossia: il decreto del

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la *“Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”*, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati;

10. del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011, recante *“Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”*, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati;

11. del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”*, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati;

12. del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, *“Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*, come integrato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati;

13. del DM n. 158/2024, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, avente ad oggetto la procedura di immissione in ruolo e dei relativi allegati.

14. del decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 10 agosto 2017 n. 616, che prevede le modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

accademici di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente;

15. del decreto ministeriale 9 novembre 2021 n. 326, recante *“Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante <<Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali>>, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106”*, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente.

Per l'accertamento

del diritto dei ricorrenti

ad essere inseriti nella graduatoria di merito regionali per la classe di concorso di interesse anche ai fini dello scorrimento ed ai fini del riconoscimento dell'abilitazione in quanto docenti che hanno superato tutte le prove del concorso.

Per la condanna

dell'amministrazione a pubblicare la graduatoria di merito in favore dei ricorrenti anche ai fini dello scorrimento nonché a riconoscere ai ricorrenti l'abilitazione in quanto docenti che hanno superato tutte le prove del concorso.

Tanto premesso, i ricorrenti propongono il presente ricorso per le seguenti ragioni di fatto e di diritto.

FATTO

1. I ricorrenti hanno sostenuto il Concorso docenti di cui al Dm n. 205/2023 ed hanno superato le prove e sono tutti risultati idonei.
2. Invero, la soglia prevista dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai fini del superamento delle prove, è pari a 70/100.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

3. I ricorrenti hanno tutti conseguito la predetta soglia per la classe di concorso e regioni qui di seguito specificate:

COGNOME E NOME	REGIONE	CLASSE DI CONCORSO	DATA PUBBLICAZIONE DELLE GRADUATORIA
DI TARANTO GIUSEPPE	CAMPANIA	A019	09/12/2024
PERROTTA MARIA ROSARIA	EMILIA-ROMAGNA	A046	<u>19/11/2024</u>

4. Tutti i ricorrenti hanno dunque potuto raggiungere la soglia di sufficienza pari a 70/100, ma senza comparire in alcuna graduatoria di merito degli idonei, con la conseguenza che le loro sorti sono state in sostanza le stesse dei candidati che non hanno mai superato alcuna prova del concorso, ossia non conoscere quale sia la posizione nella graduatoria finale.
5. Ciò accade in quanto l'amministrazione non ha inteso pubblicare le graduatorie per tutti i candidati che hanno superato le prove, ma soltanto per i vincitori del concorso.
6. Detta situazione ha comportato che a seguito delle rinunce dei vincitori, non è stato neppure possibile comprendere come la parte pubblica abbia potuto reclutare i docenti risultati idonei al fine di ricoprire i posti dei rinunciatari.
7. Peraltro, i ricorrenti, pur avendo ottenuto una votazione pari alla sufficienza prevista dal bando, non saranno abilitati all'insegnamento (benché, per prassi, è sempre accaduto, nei recenti concorsi, che i docenti risultati idonei conseguissero almeno l'abilitazione all'insegnamento).
8. Contro, dunque, gli atti indicati in epigrafe, le parti istanti ricorrono per le seguenti ragioni di diritto.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

MOTIVI

I

1. Sull'omessa pubblicazione delle graduatorie di merito.

VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO EX ART. 97 COST. – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA TRASPARENZA – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E DEI PRESUPPOSTI – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DELLA DIRETTIVA 70/99CE- ECCESSO DI POTERE PER VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI NON CONTRADDIZIONE – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FIGURE SINTOMATICHE - ILLOGICITÀ MANIFESTA.

1.1. Occorre poi evidenziare come sia una circostanza consolidata nella prassi amministrativa in rapporto al principio della trasparenza e del buon andamento ai sensi dell'art. 97 Cost., quella che vede l'amministrazione, al termine della procedura concorsuale, pubblicare, quanto meno, le graduatorie dei candidati che hanno superato le prove (al fine di rendere nota la posizione ed il punteggio realizzato dai partecipanti).

1.2. Gli odierni ricorrente hanno in effetti superato le prove del concorso ed hanno pertanto raggiunto la soglia di sufficienza prevista dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (pari ad almeno 70/100).

1.3. Tuttavia, nonostante i ricorrenti abbiano superato le prove ed abbiano perciò raggiunto un punteggio superiore a 70/100, le loro sorti sono state analoghe a quelle dei candidati che non hanno superato neppure la prima prova, ossia non conoscere quale sia la posizione all'interno della graduatoria di merito.

1.4. Più in particolare, in maniera illogica e per nulla trasparente, il Ministero ha previsto che le graduatorie siano pubblicate per i soli docenti vincitori e non anche per gli idonei, con l'assurda conseguenza che i ricorrenti sono all'oscuro della propria posizione.

1.5. Al contrario, la pubblicazione della graduatoria di merito permetterebbe ai ricorrenti di avere contezza del punteggio raggiunto (comprensivo dei titoli valutabili) e

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

della posizione occupata all'interno della graduatoria in virtù della procedura pubblica a cui gli stessi docenti hanno preso parte.

1.6. Allo stesso tempo, non si può di certo pretendere che i ricorrenti possano redigere in proprio una graduatoria astratta, coniugando i vari dati semmai presenti sui siti istituzionali.

1.7. Vale dunque la pena evidenziare che la pubblicazione delle graduatorie di merito degli idonei, rientra nel più ampio principio della trasparenza della pubblica amministrazione.

1.8. Invero, i ricorrenti, che hanno superato le prove ed ha persino raggiunto la soglia della sufficienza prevista dal bando, vantano senza dubbio il diritto di conoscere quale sia la posizione occupata all'interno dell'ambito graduatoria di merito.

II

2. *Sullo scorrimento delle graduatorie e sul riconoscimento dell'abilitazione.*

VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL FABBISOGNO – ILLOGICITÀ MANIFESTA – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL MERITO – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DEL BUON ANDAMENTO – VIOLAZIONE DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA – VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST. – ECCESSO DI POTERE PER TRAVISAMENTO DEI FATTI E PRESUPPOSTI DI DIRITTO – ECCESSO DI POTERE IN TUTTE LE FIGURE SINTOMATICHE – VIOLAZIONE DELLA LEGGE N. 241/1990 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA CONTINUITÀ DIDATTICA – VIOLAZIONE DELLA DIRETTIVA 70/99/CE

2.1. Un ulteriore profilo riguarda altresì il fatto che i ricorrenti, oltre alla mancata pubblicazione delle graduatorie di merito, contestano come la pubblica amministrazione, nel gravato bando di concorso, abbia omesso di riconoscere l'abilitazione all'insegnamento ed abbia inoltre omesso, previa pubblicazione, lo scorrimento delle stesse graduatorie nei confronti di essi istanti in quanto idonei, con derivante compromissione del principio del fabbisogno e della continuità didattica.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

2.2. Ed infatti, l'assunzione con contratti precari dei ricorrenti, quando invece gli stesso istanti potrebbe essere assunto mediante scorrimento delle graduatorie di merito previa loro pubblicazione, non permette di valorizzare la **continuità didattica**, posto che espone gli stessi docenti a cambiare annualmente contratti, con la conseguente interruzione del rapporto didattico intrapreso con i propri alunni.

2.3. Invero, va sottolineato che l'eccessiva precarizzazione lavorativa dei ricorrenti comporta per gli alunni il costante mutamento dei docenti assegnatari delle cattedre (da cui discende l'ingiusta interruzione della didattica).

2.4. Al contrario, appare senz'altro più ragionevole permettere anzitutto ai ricorrenti di conoscere il proprio punteggio e la posizione spettante, nonché di essere reclutati attraverso lo scorrimento dalle graduatorie di merito di cui chiede la pubblicazione.

2.5. A ciò si aggiunge altresì, sotto altro profilo di censura, il mancato riconoscimento dell'abilitazione all'insegnamento, che, invece, dovrebbe scaturire dall'avvenuto superamento del concorso (così come è avvenuto per prassi nei recenti concorsi pubblici).

2.6. Sulla rilevanza che la prassi assume nel rapporto pubblico e privato, si rinvia ai contenuti della Giurisprudenza amministrativa, intervenuta proprio in materia scolastica: *"Quanto alla prassi amministrativa seguita – che, va ricordato, nell'ambito pubblicistico conforma la legittimità dell'azione della pubblica amministrazione"* (**Consiglio di Stato, Sent. n. 3906/2018**).

2.7. Del resto, appare senz'altro illogico che i ricorrenti non siano ritenuto abilitati all'insegnamento nonostante abbiano superato tutte le prove del concorso e non abbiano potuto accedere al ruolo soltanto a causa della mancata disponibilità di posti messi a bando (benché le stesse cattedre siano invece vacanti ed utilizzata per l'assunzione del docente con supplenze annuali).

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

2.8. Ne deriva che risulta essere manifestamente illogico che i docenti, che hanno già superato tutte le prove del concorso, non possa essere ritenuto abilitato all'insegnamento.

III

IN SUBORDINE: QUESTIONE DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE E COMUNITARIA IN RELAZIONE AGLI ARTT. 1,2,3,4,97 COST. ED IN RELAZIONE ALLA DIRETTIVA 70/99CE.

3.1. In subordine, nel caso in cui non dovesse trovare spazio la predetta interpretazione costituzionalmente orientata, si chiede che venga disposto il rinvio degli atti del presente giudizio alla Corte costituzionale affinché valutati, anche alla luce della peculiarità della presente materia, se sia o meno compatibile con gli artt. 1,2,3,4,97 Cost. salvo altri, il combinato disposto del decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, del Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, con la legge 10 agosto 2023, n. 112, e in particolare l’articolo 20, recante “disposizioni in materia di reclutamento del personale scolastico e acceleratorie dei concorsi PNRR” e l’articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevedrebbe l’esclusione dei ricorrenti, in quanto docenti risultati idonei al presente concorso, dalla pubblicazione delle graduatorie di merito regionali e dal successivo scorrimento e dal conferimento dell’abilitazione.

3.2. Più in particolare, la complessa normativa in argomento come sopra evocata appare rientrare nelle c.d. *leggi provvedimento*, attorno a cui è noto il dibattito dottrinale e giurisprudenziale tuttora acceso.

3.3. Ed infatti, tali modalità di leggi potrebbero portare alla ingiusta ed incostituzionale esclusione del Giudice amministrativo nello scrutinare i provvedimenti adottati dall’amministrazione anche in caso di manifesta illogicità.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLINI N. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

3.4. Applicando tali considerazioni al caso di specie, le disposizioni in argomento risultano essere in contrasto con i principi fondamentali della Costituzione ivi compresi gli artt. 1,2,3,4 Cost.

3.5. Più nello specifico, la mancata pubblicazione del punteggio conseguito dai ricorrenti, nonché la mancata pubblicazione della graduatoria di merito in loro favore e il mancato conferimento dell'abilitazione, comportano anzitutto l'impossibilità per i docenti di conoscere il merito raggiunto con derivante violazione del principio della trasparenza ai sensi dell'art. 97 Cost.

3.6. Allo stesso tempo, la mancata assunzione per scorrimento compromette il principio della continuità didattica, e, dunque, il diritto all'istruzione, ed impedisce al contempo la copertura del fabbisogno del personale docente.

3.7. Infine, si chiede, in estremo subordine, la rimessione degli atti alla Corte di Giustizia europea per erronea applicazione della direttiva 70/99CE in ragione del fatto che i ricorrenti, in quanto non assunti in ruolo, continueranno comunque ad essere docenti precari (benché idonei al concorso) con palese violazione dei principi espressi dalla nota sentenza *Mascolo* della Corte di Giustizia europea, la quale impone agli Stati membri, da un lato, la corretta applicazione dell'Accordo Quadro sul lavoro a tempo determinato, e, dall'altro, incentiva l'eliminazione degli ostacoli tra docenti che svolgono la medesima mansione.

IV

ISTANZA EX ART. 65 CPA

4.1. Proprio al fine di permettere la completezza di quanto dedotto in giudizio, il codice di rito riconosce com'è noto al Giudice amministrativo, nell'art. 65 cpa, il potere di adottare i provvedimenti necessari per la completezza dell'istruttoria; tale norma è pacificamente applicabile in sede di ricorso straordinario ed anche ordinario.

4.2. Alla luce di tali considerazioni si chiede dunque di disporre ai sensi dell'art. 65 cpa l'ordinanza istruttoria in relazione alle doglianze sopra viste.

STUDIO LEGALE

AVV. SIRIO SOLIDORO

ABILITATO AL PATROCINIO PRESSO LE GIURISDIZIONI SUPERIORI
PHD DIRITTO DEL LAVORO
STRADA MAGGIORE 31/B- 40125- BOLOGNA
VIA BARNABA TORTOLININ. 30, 00197 - ROMA
VIA DI LEUCA N. 46, 73100, LECCE
TEL/FAX TRE LINEE: 0832345677 – 0697273036 – 0513512147

V

ISTANZA PER PUBBLICI PROCLAMI TELEMATICI

Com'è noto, è diritto il vivente il fatto che non esistano controinteressati, posto che in caso di accoglimento del ricorso non verrebbe negato il bene della vita ad alcun vincitore. Invero, i ricorrenti in quanto idonei vedrebbero comunque scorrere le graduatorie dopo i vincitori. Per tuziorismo l'atto è stato notificato ad almeno un soggetto vincitore e, ove occorra, si chiede la notifica per pubblici proclami tramite pubblicazione degli atti sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito, fatta salva ogni altra e diversa statuizione secondo giustizia.

Tanto premesso in fatto ed in diritto, con il presente ricorso *Voglia* Codesto Ill.mo TAR accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

Nel merito: accogliere il presente ricorso e annullare gli atti impugnati per le ragioni sopra argomentate.

Io sottoscritto Avv. Sirio Solidoro () dichiaro altresì ai sensi della normativa vigente, che le copie cartacee utilizzate per la notifica del presente sono estratte e conformi all'originale pdf nativo in mio possesso.

Valore indeterminabile - pubblico impiego – cu 325.00 euro.

Salvezze illimitate.

Bologna- Roma, 15/01/2025

Avv. Sirio Solidoro

SOLIDORO SIRIO Firmato digitalmente
da SOLIDORO SIRIO
Data: 2025.01.15
17:41:05 +01'00'